

**VERBALE DELLA RIUNIONE  
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
DEL 7 MAGGIO 2019**

Il 7 maggio 2019, alle ore 11.15, presso la Sala Didattica del Polo del '900, via del Carmine 14, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

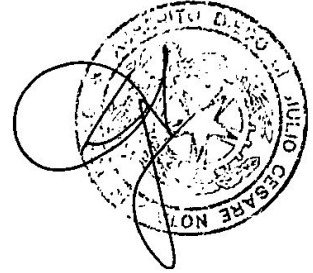
1. Esame del Bilancio consuntivo 2018 e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione bilancio preventivo 2019;
3. Proposta di adesione di nuovi soci;
4. Determinazione dell'importo delle quote associative;
5. Relazione sulle attività;
6. Varie ed eventuali.

**Presenti il Presidente Giovanni Ferrero e i seguenti Soci:**

Alessandro Calzavara (Ecomuseo del tessile di Perosa Argentina), Stefano Benedetto (Città di Torino), Sergio Scamuzzi (Istituto Gramsci), Morena Sighinolfi (Confesercenti), Pier Luigi Passoni (Revisore dei conti), Gian Carlo Cerruti (Rappresentante sindacale in CdA), Pierino Crema (Cgil), Marco Brunazzi (Istituto Salvemini), Gianfranco Zabaldano (Fondazione Nocentini), Fabrizio Ghisio (Confcooperative), Filippo Provenzano (CNA), Valentina Consiglio (Legacoop).

Assenti, per giustificato motivo: Chiara Appendino (Città Metropolitana di Torino), Giorgio Alberti (Unione Industriale), Maria Cristina Terrenati (Cisl), Gianni Cortese (Uil), Maurizio Torchio (Fca - Centro Storico Fiat), Andrea Zaghi (Api), Elena Testa (Archivio naz. cinema d'impresa), Elisabetta Donini (Archivio donne in Piemonte), Carlo Napoli (Confartigianato), Tommaso De Luca (Asapi), Simonetta Vella (Centro doc. Camera Lavoro Biella), Gabriele Boccacini (Teatro Stalker), Gabriele Carenini (Cia),

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Aldo Enrietti (direttore ISMEL), Elena Sgubbi (ISMEL).



Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Elena Sgubbi, già incaricata della funzione di segreteria. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente Giovanni Ferrero apre i lavori informando che alcuni soci risultano assenti per motivi improrogabili, ma segnala altresì che tutti i soci sono stati importanti per lo svolgimento dell'attività e i risultati oggi illustrati.

Al punto 1) il Presidente illustra il bilancio consuntivo 2018 che chiude in sostanziale pareggio a 119.000 euro. Si sono utilizzati circa 12.000 euro del fondo di accantonamento ricerche storiche e seminari per coprire attività di progettazione e attività preliminari necessarie per precostituire una positiva situazione sull'esercizio 2019. In effetti, una parte di questi esborsi verranno presumibilmente coperti da attività che si sono avviate a partire da febbraio 2019.

Con l'occasione il Presidente ricorda che gli organi in carica, come da designazione, gestiranno ancora l'anno 2019 e nel 2020 vi sarà il rinnovo degli organi conseguente alla scadenza del mandato.

Al punto 2) il presidente Giovanni Ferrero illustra la bozza di bilancio preventivo 2019 che chiude a pareggio a 162.000 euro. Le poste relative alle entrate sono in corso di discussione con i Soci e i finanziatori, anche in considerazione del fatto che una parte dell'attività del 2019 sarà volta alla realizzazione del convegno previsto per il mese di marzo del 2020. Una parte significativa delle entrate previste è in riferimento al progetto MaToSto avviato con Camera di Commercio. Il bilancio preventivo 2019 è approvato all'unanimità.

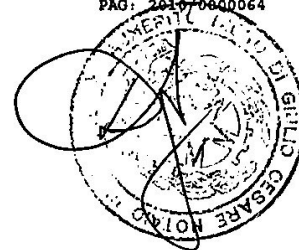
Al punto 3) è pervenuta la richiesta di adesione quale nuovo socio di Confesercenti di Torino e Provincia. L'assemblea approva all'unanimità l'ingresso del nuovo socio.

Nella lettera di adesione a ISMEL Confesercenti ha ricordato che nel 2020 cadranno i 50 anni dalla fondazione dell'associazione. Potrà questa essere una occasione per avviare una più stretta collaborazione.

Al punto 4) il Presidente ricorda che già nelle assemblee precedenti è stato sollevato il tema dell'adeguamento dell'importo minimo delle quote associative; in tal senso si era anche pronunciato il Consiglio di Amministrazione. L'eventuale aumento non coinvolgerebbe la Città di Torino che per il momento contribuisce a ISMEL con una quota associativa di euro 10.000 che permette a ISMEL di avere respiro e pagare tutte le spese non rendicontabili nei progetti ai quali ISMEL partecipa. Anche altri soci hanno in passato contribuito con quote maggiori del previsto, soprattutto a sostegno di iniziative pubbliche. Con l'occasione il Presidente ricorda anche che vi sono alcuni ritardi nella corresponsione della quota e comunica quindi ai soci che nei prossimi giorni verranno compiuti ulteriori passi per regolarizzare la situazione pregressa. Il Presidente apre la discussione dando la parola ai soci.

Stefano Benedetto (Città di Torino) propone di individuare delle diverse categorie di soci che contribuiscono in modo diverso. Pierino Crema (Cgil) approva e propone di differenziare i soci ordinari e dai soci sostenitori.

Il Presidente Ferrero ricorda che ISMEL non ha soci personali ma solo enti.



Filippo Provenzano (Cna) ricorda che da tempo si è avanzata l'ipotesi di un aumento delle quote associative e la posizione di Cna va in questo senso. Si ritiene infatti che l'aumento della quota rappresenti per ISMEL un aumento di valore, soprattutto simbolico, nonché una espressione di attaccamento a ISMEL da parte dei soci.

Il Presidente ricorda che l'importo della quota del quale si sta discutendo è la cifra minima da versare. Si decide di votare per l'aumento della quota associativa portandola da 100 a 200 euro. L'assemblea unanime approva.

Al punto 5) il presidente illustra l'attività svolta nel 2018 del quale ai soci viene distribuito un compendio.

Sergio Scamuzzi esprime apprezzamento per il numero e contenuti delle iniziative che dimostrano vitalità di ISMEL. Nota che alcuni temi toccati da ISMEL sono anche oggetto della programmazione dell'Istituto Gramsci, chiede quindi una progettazione sinergica con i soci per evitare sovrapposizione.

Gianfranco Zabaldano (Fondazione Nocentini) afferma che ISMEL nel 2018 abbia fatto un lavoro notevole. Sottolinea che la Settimana del Lavoro è stata veramente significativa e ha portato a un risultato molto interessante, per cui bisogna proseguire su questa strada ampliandone lo spettro. È importante anche il corso di formazione per i dirigenti dei tre sindacati che ISMEL sta portando avanti e che risulta essere molto apprezzato. Suggerisce di proseguire nell'organizzazione di corsi di questo tipo per i soci e le rappresentanze che ISMEL raggruppa. Suggerisce di collaborare maggiormente con i soci fondatori nella costruzione di queste iniziative. Sostiene inoltre che gli istituti hanno bisogno del peso politico di ISMEL per riaprire una discussione con Compagnia di San Paolo e Polo del '900.

Marco Brunazzi (Istituto Salvemini) concorda con quanto detto da Zabaldano. Suggerisce di stabilire un rapporto organico con il mondo della scuola per presentare la dimensione del lavoro ai docenti e agli studenti in maniera attuale e concreta.

Il Presidente ringrazia i soci per il costruttivo apporto dato con i loro interventi e ancor più con il loro impegno all'attività di ISMEL; ricorda quanto profondo sia stato il cambiamento nel ruolo di ISMEL, dalla sua creazione come casa degli archivi, alla fase attuale nella quale si vuole dare eguale importanza a tutti i soci collaborando con ognuno di loro per l'interesse comune. Dobbiamo anche sforzarci di organizzare iniziative per coinvolgere ulteriori persone e istituzioni nell'attività di ISMEL.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione alle ore 12.25.

Il Presidente dell'Assemblea Soci

(Giovanni FERRERO)

Il Segretario verbalizzante

(Elena SGUBBI)